



Istituto Romano di San Michele
 Azienda Pubblica di Servizi alla Persona (ASP)
 Piazzale Antonio Tosti, 4 - 00147 Roma
 tel. 06/51858205 - fax 06/5120986
 info@irmsm.it | istitutoromanosanmichele@pcert.postecert.it

Determina Direttoriale n. 282 del 08/05/2024

Oggetto:	Procedura di stabilizzazione del personale a tempo determinato dell'ASP Istituto Romano di San Michele finalizzato alla copertura di n. 1 posto a tempo indeterminato -riservato al personale in possesso dei requisiti previsti dall'art. 3 comma 5, del decreto legge n. 44 del 22 aprile 2023 convertito con modificazioni dalla legge n. 74 del 21 giugno 2023. Approvazione avviso.	
Ufficio proponente:	Risorse Umane	
Estensore dell'atto:	Sig.ra Silvana Cianfarani	
<p>Il Responsabile del Procedimento sotto riportato, a seguito dell'istruttoria, con la sottoscrizione del presente atto attesta che l'atto è legittimo nella forma e nella sostanza ed è utile per il servizio pubblico.</p> <p>Il Responsabile del Procedimento Sig.ra Silvana Cianfarani</p> <p style="text-align: right;">Roma, 07/05/2024</p>		
<p>Il Responsabile dell'Ufficio Bilancio e Rendicontazione, con la firma del presente atto, attesta, per la sola eventuale disponibilità dei fondi, che il presente atto non comporta impegno di spesa.</p> <p>Il Responsabile dell'Ufficio Bilancio e Rendicontazione Dott.ssa Roberta Valli</p> <p style="text-align: right;">Roma, 08/05/2024</p>		

Il Direttore

VISTA la deliberazione della Regione Lazio n. 416 del 7 luglio 2020 - pubblicata sul BURL n.87 del 9 luglio 2020 - con la quale è stata disposta la fusione per incorporazione delle II.PP.AA.BB. Istituto Romano di San Michele e Opera Pia Nicola Calestrini e la contestuale trasformazione in Azienda Pubblica di Servizi alla Persona (ASP) denominata Istituto Romano di San Michele;

RICHIAMATO il Decreto del Commissario Straordinario n. 12 del 17 luglio 2020, avente ad oggetto la "Presenza d'atto della Deliberazione della Giunta Regionale n. 416 del 7 luglio 2020 "Fusione per incorporazione delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza Istituto Romano di San Michele e l'Opera Pia Nicola Calestrini, contestuale trasformazione nell'Azienda di Servizi alla Persona (ASP) denominata "Istituto Romano di San Michele" con sede in Roma e approvazione del relativo Statuto ai sensi della legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 e dell'articolo 4 del regolamento regionale 9 agosto 2019, n. 17";

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00199 del 26 novembre 2020 - pubblicato sul BURL n.146 del 1° dicembre 2020 - con il quale è stato nominato, per la durata di n. 5 (cinque) anni decorrenti dalla data di approvazione dello stesso atto, il Consiglio di Amministrazione dell'ASP Istituto Romano di San Michele, così come integrato da decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00090 del 26 aprile 2021, dal decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00115 del 31 maggio 2021, dal decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00205 del 3 novembre 2021, dal decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00069 del 27 maggio 2022, dal decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00161 del 7 ottobre 2022 e dal decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00247 del 27 novembre 2023;

PRESO ATTO dell'insediamento del Consiglio di Amministrazione dell'ASP Istituto Romano di San Michele a seguito di prima riunione tenutasi in data 04.12.2020;

VISTA le Deliberazioni del Consiglio di Amministrazione n. 19 del 30.03.2021 e n. 7 del 20.03.2024 con le quali è stato nominato, quale Direttore dell'ASP, il Dott. Fabio Liberati;

RICHIAMATE

- la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 2/2024 con la quale è stato approvato il Piano Integrato di attività e di organizzazione (PIAO) 2024/2026, nell'ambito del quale l'Ente ha proceduto al necessario adeguamento del PTFP per il triennio 2024/2026;
- in considerazione della prossima fusione per incorporazione nell'ASP Istituto Romano di San Michele dell'ASP IRASP, promossa con la DGR n. 418/2023 e per la quale sono state avviate, da parte delle due Aziende, le previste procedure che si concluderanno presumibilmente nel corso del primo semestre 2024, l'ASP-IRSM adotterà il Piano Integrato delle attività (PIAO 2024/2026 e relativo PTFP) in continuità con la precedente programmazione triennale 2023-2024-2025 e, a seguito del perfezionamento dell'atto di fusione per incorporazione, si procederà alle necessarie variazioni e aggiornamenti;
- tra le procedure già precedentemente programmate è stata prevista la stabilizzazione di n. 1 unità di personale precario sul profilo di Terapista della riabilitazione;

DATO ATTO che nell'ambito della citata programmazione, è stata prevista, tra l'altro, al fine di valorizzare l'esperienza acquisita dai dipendenti assunti a tempo determinato negli anni precedenti, la copertura a tempo indeterminato di n. 1 unità di personale nel profilo di Terapista della riabilitazione;

ATTESO che, contestualmente alle procedure di assunzione dall'esterno, è interesse programmatico dell'Amministrazione valorizzare l'esperienza professionale e le competenze acquisite in ambito lavorativo presso l'ASP a tempo pieno e determinato;

RICHIAMATO il decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44 convertito con modificazioni dalla L. 21 giugno 2023, n. 74 il quale stabilisce che “5. Le regioni, le province, i comuni e le città metropolitane, fino al 31 dicembre 2026, possono procedere, nei limiti dei posti disponibili della vigente dotazione organica, previo colloquio selettivo e all'esito della valutazione positiva dell'attività lavorativa svolta, alla stabilizzazione, nella qualifica ricoperta, del personale non dirigenziale, che, entro il predetto termine, abbia maturato almeno trentasei mesi di servizio, anche non continuativi, negli ultimi otto anni, presso l'amministrazione che procede all'assunzione, che sia stato assunto a tempo determinato a seguito di procedure concorsuali conformi ai principi di cui all'articolo 35 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e che sia in possesso dei requisiti di cui all'articolo 20, comma 1, lettere a) e b), del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75. Le assunzioni di personale di cui al presente comma sono effettuate a valere sulle facoltà assunzionali di ciascuna amministrazione disponibili a legislazione vigente all'atto della stabilizzazione.”

DATO ATTO pertanto che la citata normativa consente alle amministrazioni destinatarie di stabilizzare fino al 31 dicembre 2026 il personale assunto a tempo determinato nella medesima “qualifica professionale” posseduta nel corso del rapporto di lavoro con l'ente, in possesso dei requisiti prescritti dalla normativa:

- rapporto di lavoro con almeno trentasei mesi di servizio, anche non continuativi, negli ultimi otto anni presso l'amministrazione che procede all'assunzione;
- assunzione esperita a seguito di procedura concorsuale conforme ai principi di cui all'articolo 35 del d.lgs. 165/20019 (trasparenza, imparzialità, rispetto delle pari opportunità ecc...);
- possesso dei requisiti di cui all'articolo 20, comma 1, lettera a), del d.lgs. 75/2017, secondo cui occorre risultare “in servizio successivamente alla data di entrata in vigore della legge n. 124 del 2015 con contratti a tempo determinato presso l'amministrazione che procede all'assunzione o, in caso di amministrazioni comunali che esercitino funzioni in forma associata, anche presso le amministrazioni con servizi associati”;
- possesso dei requisiti di cui all'art. 20, comma 1, lettera b), del d.lgs. 75/2017, ossia essere “stato reclutato a tempo determinato, in relazione alle medesime attività svolte, con procedure concorsuali anche espletate presso amministrazioni pubbliche diverse da quella che procede all'assunzione...”;

TENUTO CONTO che l'art. 1, comma 14-ter, del d.l. 80/2021, convertito in legge 6 agosto 2021, n. 113 ha prorogato fino al 31 dicembre 2024 la deroga all'obbligo di esperimento della procedura per mobilità volontaria, di cui all'art. 30 del d.lgs. 165/2001, prima di procedere all'indizione di procedure selettive pubbliche, introdotta dall'art. 3, comma 8, della legge 56/2019, considerando a fortiori che la ratio della “stabilizzazione” è proprio quella di superare il precariato, ridurre il ricorso ai contratti a termine e valorizzare la professionalità acquisita dal personale con rapporto di lavoro a tempo determinato e in definitiva quello di valorizzare le competenze professionali del personale acquisite durante la pluriennale esperienza lavorativa, fine che sarebbe d'altra parte vanificato in caso di attivazione di mobilità volontaria ex art.30 del D.lgs 165/2001;

DATO ATTO che il numero dei posti messi a selezione è subordinato all'esito negativo delle procedure di cui all'art.34 bis del D.Lgs. n. 165/2001 (Prot. 1355 del 4/3/2024);

CONSIDERATO inoltre che dal punto di vista procedurale, si evince che la suddetta stabilizzazione avverrà, previa indizione di apposita procedura selettiva, al verificarsi delle seguenti condizioni:

- espletamento di un colloquio preventivo selettivo rispetto alla effettiva contrattualizzazione a tempo indeterminato del personale precario, con criteri valutativi improntati ai principi cardini di imparzialità e merito;
- conseguimento della valutazione positiva dell'attività lavorativa svolta, da intendersi come giudizio complessivo rispetto al servizio prestato presso l'ente a tempo determinato;

ATTESTATO che il presente provvedimento a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è totalmente legittimo, utile e proficuo per il servizio pubblico ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 1 della Legge 20/1994 e successive modifiche nonché alla stregua dei criteri di economicità e di efficacia di cui all'art. 1, primo comma, della Legge 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Legge Regionale 22 febbraio 2019, n. 2;

VISTO lo Statuto dell'Ente approvato con Deliberazione della Regione Lazio del 7 luglio 2020, n. 416;

DETERMINA

per quanto in premessa specificato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento

1. Di avviare, la procedura di stabilizzazione di nr. 1 unità di personale precario dell'ASP Istituto Romano di San Michele ai sensi dall'art.3, comma 5 del decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44 convertito con modificazioni dalla L. 21 giugno 2023, n. 74;
2. Di indire pertanto apposita selezione per la copertura tramite stabilizzazione di personale precario con contratto a tempo determinato nella qualifica di: Terapista della Riabilitazione (ex Cat. D) Area Professionisti della Salute e Funzionari – CCNL Comparto Sanità;
3. Di approvare l'avviso pubblico finalizzato ad acquisire le domande di partecipazione del personale interessato alla stabilizzazione presso l'ASP, che si allega alla presente determinazione, per formarne parte integrante e sostanziale;
4. Di pubblicare l'avviso pubblico sul sito istituzionale dell'ASP Istituto Romano di San Michele Amministrazione Trasparente alla sezione «Bandi e Concorsi»;
5. Di stabilire che le domande di partecipazione dovranno pervenire entro e non oltre il termine perentorio di 10 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso pubblico sul sito istituzionale, con le modalità ivi indicate;
6. Di rinviare a successivo atto e previo accertamento dei requisiti richiesti la nomina della Commissione esaminatrice;
7. Di dare atto che l'onere conseguente al trattamento economico è posto a carico dei competenti capitoli di spesa del bilancio annuale e pluriennale 2024/2026;
8. Di dare mandato al Servizio Risorse Umane per ogni adempimento necessario all'avvio della procedura.

Il Responsabile del Procedimento
Sig.ra Silvana Cianfarani

Il Direttore
Dott. Fabio Liberati
